
Ocse, Rolfi: settore sementi eccellenza della nostra agricoltura

Categorie: Agricoltura

Prima riunione in Italia organizzata dal Crea e patrocinata da Regione Lombardia

Tutto inizia dal seme, e da questo dipende in gran parte il successo di una coltivazione e di un sistema agricolo. Per questo, a livello internazionale, l'[Ocse](#) stabilisce per i 61 Paesi membri le procedure per la certificazione varietale delle sementi, con l'intento di promuovere una qualità sempre più elevata.

Due giorni a Milano

A Milano si chiude la riunione Ocse, una due giorni organizzata per la prima volta in Italia dal [Crea](#) che, con il suo Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, è l'ente di riferimento in materia per il nostro Paese. All'incontro, patrocinato dalla [Regione Lombardia](#), hanno partecipato 70 delegati da 30 Paesi.

Il materiale di moltiplicazione fattore chiave

“In un'agricoltura sempre più specializzata e attenta alla sostenibilità delle produzioni, il materiale di moltiplicazione – ha affermato [Fabio Rolfi](#), assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia, aprendo i lavori – rappresenta un aspetto chiave. Il settore sementiero in Lombardia ha una lunga tradizione e rappresenta uno dei settori di eccellenza dell'agricoltura regionale. Per il riso, la Lombardia produce più del 30% della produzione nazionale di sementi, per il mais il 25%. Abbiamo 250 aziende agricole che moltiplicano sementi e 12 ditte sementiere. L'aeroporto di Malpensa è un punto nevralgico a livello nazionale per sementi provenienti da paesi terzi destinate alla sperimentazione, alla lavorazione e al confezionamento”.

Standard internazionali

Anche il Ministero delle Politiche agricole ha patrocinato l'iniziativa, riconoscendo “l'importanza della standardizzazione internazionale – come ha sottolineato Federico Sorgoni, il delegato [Mipaaf](#) – condotta dall'Ocse nel settore delle sementi”.

Criteri da mettere in pratica

Dalla due giorni sono emersi in via preliminare i criteri per affiancare le moderne tecnologie di laboratorio basate sulla diagnosi molecolare alle tradizionali metodologie di verifica delle varietà in campo e in parcella. Questi dovrebbero essere definitivamente approvati in giugno alla riunione annuale delle autorità designate Ocse che si terrà in Bulgaria. Inoltre, un altro rilevante tema trattato è costituito dalle prospettive che la [tecnologia blockchain](#) potrà dare alla tracciabilità delle sementi commercializzate a livello internazionale.

Crea di aiuto all'Ocse

Il Crea Difesa e Certificazione, sulla base della sua esperienza di certificazione in campo e in laboratorio, ha apportato significativi contributi alla messa a punto degli standard Ocse.

Italia Paese di qualità riconosciuta

“L’Italia è un Paese dalla riconosciuta qualità per la produzione di sementi di diverse specie – ha concluso Pio Federico Roversi, direttore Crea Difesa e Certificazione – e ha tutto l’interesse che il commercio internazionale avvenga in un quadro definito di norme che tengano conto delle esigenze e delle specificità di un settore così specialistico”.

gus